



COMUNE di VALSINNI

Provincia di Matera

Copia

(destinata alla Pubblicazione e all'Albo Pretorio On-line)

DELIBERAZIONE REG. N. 12 DEL 23/02/2022

Oggetto:	Partecipazione all'avviso pubblico per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR - M1C3 - Misura 2 - Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea B - finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - in forma aggregata tra il Comune di Valsinni e il Comune di Brindisi Montagna. Atto indirizzo partecipazione e approvazione schema di avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner pubblici e privati.
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventitrè**, del mese di **febbraio**, alle ore **17:15**, convocata verbalmente, la Giunta Comunale si è riunita in videoconferenza, nelle persone dei Signori:

		Presenti/Assenti
Gaetano Celano	Sindaco	Presente in videoconferenza
Antinesca Petrigliano	Vicesindaco	Presente in videoconferenza
Giuseppe Truncellito	Assessore	Presente in videoconferenza
Totali		Presenti n. 3

Partecipa in videoconferenza con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Comunale, dr. Cosimo BASILE.

Assume la Presidenza il Sindaco, Gaetano Celano, che verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida e aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno indicato in oggetto.

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero della Cultura ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 -

Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

Visto che l’Avviso pubblico per progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi - Linea B persegue la seguente finalità: sostenere i Comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che l’Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi” si sostanzia nelle seguenti componenti:

- **linea di intervento A**, nell’ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome;
- **linea di intervento B** finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, per un totale di 580 milioni di euro, di cui: 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni; 200 milioni di euro quale regime d’aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati;

Visto che la prima componente della Linea B si attua tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti;

Visto che l’importo massimo del contributo concedibile a ciascun Comune è pari a € 1.600.000,00 (euro unmilionesecentomila/00) IVA inclusa, incrementato del 30% - qualora il progetto sia proposto da un’aggregazione di Comuni - per ogni Comune aggregato al capofila a condizione che il Progetto preveda espressamente interventi anche sul/nel borgo storico del medesimo Comune;

Dato atto che il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale di cui al precedente punto;

Dato atto che l’art. 4 del succitato Avviso precisa che:

- le aggregazioni di Comuni possono riguardare Comuni limitrofi o Comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi;
- nel caso di aggregazioni di più Comuni la candidatura deve essere presentata dal Comune che assume il ruolo di proponente e capofila;
- al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, le candidature possono essere corredate dall’adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (Comune proponente o Comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale attraverso interventi di cofinanziamento o l’esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel medesimo Progetto;

Visto che l'articolo 5, comma 1 dell'Avviso recita: *“Ogni Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale deve individuare interventi con finalità di interesse collettivo sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro, finalizzati a rivitalizzare il tessuto socioeconomico dei piccoli borghi storici, in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale, contrasto all'esodo demografico, incremento della partecipazione culturale e dell'attrattività turistica”*;

CONSIDERATO che:

- i Comuni di VALSINNI e BRINDISI MONTAGNA si distinguono per le loro peculiarità culturali e ambientali, rientrando tra i *borghi storici*, ovvero tra quegli insediamenti storici chiaramente identificabili e riconoscibili nelle loro originarie caratteristiche tipo-morfologiche, per la permanenza di una prevalente continuità dei tessuti edilizi storici e per il valore del loro patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- le Amministrazioni dei Comuni di VALSINNI e BRINDISI MONTAGNA, in coerenza con le finalità dell'Avviso pubblico, intendono promuovere un progetto di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni, in grado di integrare gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento, pensando ad un *“percorso di vita e turistico”* che, arricchendosi di suggestioni e opportunità fornite dalle nuove tecnologie digitali, tra spazi reali e virtuali, permetta di creare un ponte tra passato e futuro, di rendere attrattivi i luoghi della quotidianità, di vivere il borgo in maniera vitale, empatica ed innovativa, anche in ottica Green, radicando veri e propri modelli di vivibilità;

Dato atto che:

- è intenzione di questa Amministrazione presentare candidatura per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattivi dei borghi - Linea B, attraverso forma aggregata, con i Comuni VALSINNI e BRINDISI MONTAGNA, attribuendo il ruolo di Comune capofila al Comune di VALSINNI;
- il Comune capofila/proponente è l'unico referente nei confronti del Ministero della Cultura per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è l'assegnatario delle risorse finanziarie attribuite al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale;

Rilevato che trattandosi di un progetto innovativo e molto ambizioso le Amministrazioni dei Comuni di VALSINNI e BRINDISI MONTAGNA ritengono utile e qualificante avvalersi del supporto e della collaborazione dell'Università degli Studi della Basilicata - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM);

Considerato che:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, purché l'accordo fra amministrazioni preveda una effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso;
- ai fini del presente atto l'interesse comune delle parti, richiesto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è individuabile, per il Comune, nell'accrescimento del patrimonio di conoscenze relativo ai Beni Architettonici Artistici, Archeologici, Demo etnoantropologici, Storici, Archivistici, Culturali, Paesaggistici e Ambientali del Comune, e per l'Università nell'accrescimento delle conoscenze derivanti dall'applicazione delle proprie competenze a casi sperimentali di ricerca sul campo, che consentano di mettere in essere metodologie innovative attraverso il coinvolgimento di giovani studenti, laureati, dottori di ricerca e ricercatori in attuazione della c.d "terza missione" delle Università e degli Enti pubblici di ricerca;

Rilevato che risulta necessario impartire indirizzi ai Responsabili di Area, ognuno per le proprie competenze, per la predisposizione del progetto di rigenerazione culturale e sociale e degli atti di accordo tra interessati alla partecipazione al bando di cui alla premessa;

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione dello schema di avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner pubblici e privati interessati a partecipare al progetto, nonché alla pubblicazione dello stesso da parte del Comune capofila;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato a cura del competente Responsabile del Servizio-;

Considerato che il presente atto, non comportando al momento riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000, del parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Con voti unanimi favorevoli espressi come per legge

DELIBERA

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale per presente atto;

Di stabilire che il Comune di VALSINNI intende presentare candidatura per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale- PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattivi dei borghi - Linea B, attraverso forma aggregata con il Comune di BRINDISI MONTAGNA, ed in partenariato con l'Università degli Studi della Basilicata", assumendo il ruolo di Comune capofila;

Di approvare lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM).

Di approvare lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner pubblici e privati interessati a partecipare al progetto di rigenerazione culturale e sociale, schema che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, procedendo sin da subito, in qualità di Comune capofila, a pubblicare il suddetto avviso;

Di dare mandato ai singoli Responsabili di Area, ognuno per le proprie competenze, e in collaborazione con i referenti individuati dai Comuni aggregati, affinché predispongano la documentazione necessaria per

la redazione del progetto di rigenerazione culturale e sociale e gli atti di accordo tra interessati alla partecipazione al bando di cui alla premessa;

Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Francesco TAGLIENTE, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valsinni;

Di dichiarare, con separata identica votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18-8-2000, stante la necessità di espletare in tempi brevi i successivi a

CONVENZIONE QUADRO

TRA

IL COMUNE DI VALSINNI (MT)

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM)

CONVENZIONE QUADRO

TRA IL

il Comune di Valsinni (MT)

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

**Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali**

FINALIZZATO ALLA CONDIVISIONE DI UN PROGRAMMA DI STUDIO E
RICERCA

TRA

Il Comune di **Valsinni** (MT), con sede legale in Via Sicilia, 16, 75029, Valsinni (MT) di seguito indicato anche più brevemente Comune, in persona del suo legale rappresentante Sindaco pro-tempore **Gaetano Celano**

E

L'Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali, codice fiscale: 96003410766, di seguito indicata anche più brevemente **UNIBAS/DiCEM**, in persona del Direttore pro-tempore **Prof. Aldo Corcella**,

Premesso che:

- a) L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- b) che un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, purché l'accordo fra amministrazioni preveda una effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso;
- c) che ai fini del presente Accordo l'interesse comune delle parti, richiesto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è individuabile, per il Comune, nell'accrescimento del patrimonio di conoscenze relativo ai Beni Architettonici Artistici, Archeologici, Demo etnoantropologici, Storici, Archivistici, Culturali, Paesaggistici e Ambientali del Comune, e per l'Università nell'accrescimento delle conoscenze derivanti dall'applicazione delle proprie competenze a casi sperimentali di ricerca sul campo, che consentano di mettere in essere metodologie innovative attraverso il coinvolgimento di giovani studenti, laureati, dottori di ricerca e ricercatori in attuazione della c.d "terza missione" delle Università e degli Enti pubblici di ricerca;
- d) è stato individuato anche nell'UNIBAS/DiCEM il soggetto scientifico a cui affidare gli studi propeedeutici finalizzati allo studio del Patrimonio materiale e immateriale del Comune di

Valsinni (MT) in relazione ad ogni competenza delle aree scientifiche del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM) dell'Università della Basilicata;

- e) è interesse delle parti avviare un rapporto di collaborazione che possa portare allo sviluppo di percorsi e di sinergie tra il mondo scientifico e quello civile sviluppato per una approfondita conoscenza dei Patrimoni Architettonici, Storici e Culturali del Comune e lo sviluppo di linee strategiche, programmatiche e di progetto per la rigenerazione del patrimonio materiale e immateriale anche attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale;
- f) il DiCEM intende mettere a disposizione del Comune le proprie competenze per sviluppare un programma pluriennale di ricerca e sperimentazione su temi progettuali riguardanti il patrimonio architettonico, archeologico, demo etnoantropologico, artistico, storico e culturale del Comune, temi riguardanti la conoscenza, valorizzazione, salvaguardia e messa in sicurezza del territorio comunale;
- g) Il Comune e il DiCEM intendono aderire al suddetto programma, mettendo a disposizione all'occorrenza per ogni evento o attività risorse umane, organizzative ed economiche in caso di finanziamenti pubblici

SOTTOSCRIVONO LA PRESENTE CONVENZIONE QUADRO

ART. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

ART. 2 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è la collaborazione tra l'UNIBAS ed il Comune che consisterà nel supporto tecnico e scientifico alle attività connesse alle fasi di studio Beni Architettonici Artistici, Archeologici, Demo etnoantropologici, Storici, Archivistici, Culturali, Paesaggistici e Ambientali del Comune finalizzati alla Conservazione, Valorizzazione e rigenerazione di processi di acquisizione ed elaborazione di progetti legati al territorio.

La presente convenzione nasce dall'esigenza di implementare la fruibilità, la sicurezza, la conoscenza e valorizzazione di beni, paesaggi e realtà ambientali ecc., presenti sul territorio e di proprietà del Comune.

Pertanto, per procedere alla elaborazione di progetti di intervento sui manufatti, opere ed aree, è opportuno predisporre e organizzare un adeguato lavoro di ricerca e di studio che consenta di dare concretezza alle diverse fasi di realizzazione dell'allestimento progettuale alle diverse scale.

ART. 3 – Programma delle attività

Le attività della presente Convenzione avranno durata triennale a decorrere dalla stipula della stessa. La Convenzione avrà la possibilità di essere rinnovata annualmente e per specifici temi potranno essere attivate nuove specifiche convenzioni attuative della presente Convenzione Quadro.

I punti programmatici saranno:

- 1) disponibilità reciproca su risorse logistiche, bibliografiche, documentali; piena collaborazione nella costruzione dei quadri conoscitivi del patrimonio disponibile e rinvenibile anche attraverso l'utilizzo di mappature digitali;

- 2) disponibilità a scambiarsi competenze e a collaborare nella preparazione di eventi, convegni e seminari;
- 3) informazione reciproca di iniziative rilevanti, a cura propria o di terzi, e dei risultati del lavoro di studio e ricerca, in particolare nei casi di opere sconosciute, inedite, rare, ecc.;
- 4) disponibilità reciproca per la promozione e realizzazione di percorsi formativi e di ricerca, quali Master, Corsi Singoli, o Corsi post-lauream, eventualmente in convenzione con terzi, in modi rispettosi dei Regolamenti di Ateneo e del Diritto Amministrativo pubblico;
- 5) formulazione di progetti di comune interesse, in vista della loro attuazione per "attirare" inoltre, esperti nazionali ed internazionali;
- 6) individuazione e /o reperimento in collaborazione e in reciproca disponibilità di risorse economiche idonee;
- 7) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche sui temi della valorizzazione culturale e della progettazione architettonica, urbana e di paesaggio, di volta in volta regolamentate;
- 8) attivazione di tirocini formativi a titolo gratuito da svolgersi presso il Comune, di studenti e Dottorandi dei Corsi di Studio attinenti le tematiche individuate concordemente: i tirocini saranno certificabili anche "fuori - piano" e/o singolarmente da parte della Struttura Primaria; l'obbligo di copertura assicurativa a beneficio dei tirocinanti sarà assolto dalla parte proponente;
- 9) impostazione ed attivazione di campagne di rilevamento e studio storico, storico-artistico, archeologico, archivistico ed architettonico nel rispetto delle reciproche regolamentazioni sulle proprietà intellettuali e scientifiche dei risultati ottenuti.
- 10) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la progettazione strategica di valorizzazione dei beni culturali materiali ed immateriali, di innovazione sociale e digitale, di contrasto allo spopolamento, di animazione sociale e culturale, efficientamento ambientale ed energetico del patrimonio architettonico;
- 11) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali;
- 12) disponibilità reciproca per la realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- 13) disponibilità reciproca per la realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- 14) disponibilità reciproca per la realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- 15) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;
- 16) disponibilità reciproca per la realizzazione di iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;
- 17) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di attività di ricerca-azione a supporto della progettazione, indagini quali-quantitative sul territorio, pianificazione e progettazione degli interventi su edifici, spazi, luoghi oggetto di valorizzazione, al fine di aumentarne l'accessibilità e la fruibilità fisica e culturale;
- 18) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- 19) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di iniziative e sviluppo di processi di civic engagement; percorsi partecipativi e di co-progettazione da ideare e sviluppare in collaborazione con le realtà civiche del territorio e della comunità locale, nell'ottica dell'implementazione e condivisione degli obiettivi progettuali;

- 20) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale;
- 21) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di visioni strategiche per la riprogrammazione e risistemazione del patrimonio edilizio al fine di usi innovativo, come spazi co-working, piazze digitali, archivi audiovisivi, ecc;
- 22) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di digitalizzazione del patrimonio culturale per iniziative di digital heritage;
- 23) attivazione di consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di progetti di digitalizzazione del tessuto urbano per piattaforme di mappature digitale che possano dare maggior visibilità e raggiungibilità all'offerta turistica in centri storici

Le Parti, con modalità da concordarsi e nei limiti delle disponibilità anche logistiche di ciascuna, metteranno a disposizione all'interno delle proprie sedi di volta in volta prescelte per l'esecuzione delle attività, attrezzature, documentazione e competenze tecnico-scientifiche che possano supportare:

1. lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
2. l'esecuzione di studi e ricerche a completamento delle attività didattiche;
3. l'integrazione dello svolgimento di esercitazioni di progetto e laboratorio;
4. l'organizzazione di incontri e seminari.

Il programma di dettaglio delle attività sarà descritto in convenzioni onerose in attuazione delle Convenzioni di Studio e/o di Ricerca appositamente predisposte su specifiche tematiche, qualora si rilevassero appositi fondi ed attività specifiche.

ART. 4 - Durata ed esecuzione

Le attività oggetto del presente Accordo Quadro hanno valenza triennale e potranno essere prorogate, previo espresso consenso delle parti.

È fatta salva la facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo di completare le singole attività in corso già deliberate, avviate ed eventualmente finanziate.

Potranno essere concordati, di comune accordo, dei periodi di sospensione del programma per cause di forza maggiore.

ART. 5 - Spese relative alle attività

Per le risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività previste ai punti 1-9 dell'Art. 3 del presente Accordo Quadro, l'UNIBAS non riceverà alcun corrispettivo. Saranno invece preventivamente concordati, di volta in volta con specifici programmi operativi di dettaglio e fermo restando il rispetto delle procedure di affidamento i compensi connessi alle eventuali attività previste ai punti 10-23.

ART. 6 - Responsabili

I responsabili del coordinamento delle attività sono:

- per il Comune di Valsinni, con sede in Via Sicilia, 16, 75029, Valsinni (MT), il Sindaco Pro-tempore Gaetano Celano;
- per UNIBAS/DiCEM il Direttore Pro-tempore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, con sede presso il DiCEM, via Lanera 20, Matera.

- per UNIBAS/DiCEM Responsabile Scientifico la **Prof.ssa Antonella Guida** del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, con sede presso il DiCEM, via Lanera 20, Matera.

ART. 7 - Accesso alle strutture e uso delle attrezzature

Per quanto necessario, il Comune consentirà al personale dell'UNIBAS/DiCEM incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti e in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate.

Il personale dell'UNIBAS o del Comune che, in virtù del presente accordo avrà diritto di accesso alle strutture e alle apparecchiature dell'altra parte, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi. Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale impiegato nelle attività di cui al presente accordo, sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile.

Quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte ai fini dello svolgimento delle attività, la sede ospitante assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, nel rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii.

ART. 8 - Compiti delle Parti

L'UNIBAS si impegna a svolgere l'attività nei tempi e modi previsti dal presente Accordo Quadro e regolato di volta in volta per ogni singola attività.

Il Comune si impegna, in esecuzione del presente Accordo Quadro, a mettere a disposizione di UNIBAS eventuale normativa, pubblicazioni, ricerche, studi, atti ufficiali, regionali e comunali riguardanti le attività indicate nel presente atto.

ART. 9 - Risoluzione e recesso

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempienza della controparte.

La Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo delle Parti risultante da atto scritto.

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

ART. 10 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni

I risultati scientifici delle attività saranno di proprietà, con pari quota, delle parti sottoscrittrici del presente accordo, che potranno pubblicarli a fini di ricerca e di divulgazione previa informazione fornita ai contraenti.

Il Comune e l'UNIBAS stabiliscono di avere pieno diritto d'uso in ordine alla pubblicazione e divulgazione dei risultati delle attività di cui al presente accordo nel rispetto delle seguenti condizioni:

- citare la provenienza dei materiali utilizzati;
- citare l'afferenza all'Università degli Studi della Basilicata degli autori dello studio. L'Università può fare comunque riferimento alle attività del programma per trarne

argomento di tesi di laurea e di ricerca e dare luogo a pubblicazioni scientifiche nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale, fornendo almeno una copia dei risultati prodotti al Comune su supporto cartaceo e informatico.

- rendere noto, nelle eventuali pubblicazioni scientifiche, articoli o interviste a media generalisti (televisioni, radio, giornali, siti internet), e in ogni forma di diffusione al pubblico comunque denominata, che essi derivano dalla collaborazione istituzionale avviata con la sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 11 - Utilizzo del nome e del logo dell'Università

Il Comune può utilizzare il nome e il logo dell'Università/DiCEM durante lo svolgimento dell'attività anche per la diffusione di risultati parziali o ad attività già conclusa, purché ciò avvenga senza pregiudizio alcuno per l'immagine dell'Ateneo, che si riserva ogni forma di tutela.

L'utilizzo del nome e del logo dell'Università/DiCEM è disciplinato nel rispetto dall'assenso preventivo da parte dei responsabili scientifici del programma.

Art. 12 - Utilizzo del nome e del logo del Comune di Valsinni

L'Università può utilizzare il nome e il logo del Comune durante lo svolgimento dell'attività anche per la diffusione di risultati parziali o ad attività già conclusa, purché ciò avvenga senza pregiudizio alcuno per l'immagine del Comune, che si riserva ogni forma di tutela.

L'utilizzo del nome e del logo del Comune è disciplinato nel rispetto dall'assenso preventivo da parte dei responsabili scientifici del programma.

Art. 13 - Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati, le notizie e i documenti di carattere riservato di cui vengano a conoscenza in forza del presente atto.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione della presente Accordo - le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo stesso e di essere a conoscenza dei diritti previsti dalla citata normativa.

Con la sottoscrizione del presente Accordo, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali, è altresì designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR. Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, nonché in altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Inoltre, il Responsabile del trattamento garantirà il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali e al rispetto dei diritti dell'interessato.

UNIBAS-DiCEM è autorizzata al trattamento dei dati personali di cui al presente Accordo esclusivamente per le finalità ivi indicate, pertanto eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

ART. 15 - Soluzioni, controversie e Foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora non fosse possibile il Foro competente sarà quello di Matera.

Art.16 - Registrazione ed imposta di bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt, 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B del D.P.R. 642/72.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico dell'Unibas / DiCEM. Imposta di bollo assolta in modalità virtuale dall'Ateneo - giusta autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Potenza n. 41594/1999

Art.17 - Sottoscrizione

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale dai rappresentanti delle parti ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/90.

Art. 18 - Norme finali

Qualsiasi modifica al presente accordo non è valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato digitalmente dalle parti. Qualsiasi comunicazione s'intende efficacemente e validamente eseguita al ricevimento della stessa, se effettuata per lettera, telegramma, telefax, posta elettronica certificata, sempre che sia indirizzata ai seguenti recapiti:

- per il Comune di Valsinni: il Sindaco Pro-tempore Gaetano Celano
comune.valsinni@cert.ruparbasilicata.it
- per l'Unibas/DiCEM Segreteria del Direttore, via Lanera 20, 75100 Matera, tel. 0835351400,
PEC: dicem@pec.unibas.it.

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

UNIBAS / DiCEM
Il Direttore pro-tempore
Prof. Aldo Corcella

Comune di Valsinni
Il Sindaco pro-tempore
Gaetano Celano

COMUNE DI VALSINNI

AVVISO PUBBLICO

Per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner interessati a partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

PREMESSA

- In data 20 dicembre 2021 il Ministero della cultura ha pubblicato l'avviso di che trattasi finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
- L'Avviso si compone di due linee di intervento: la linea di intervento B è finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura;
- Le risorse disponibili per la Linea di azione B sono complessivamente pari a 580 milioni di euro di cui - 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni - 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati;
- La prima componente della Linea B (che non comprende il regime d'aiuto) si attua tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti;
- Il Comune di VALSINNI intende partecipare all'Avviso Pubblico, in forma aggregata con il Comune di Brindisi di Montagna, in qualità di Comune Capofila;
- La finalità del presente avviso è quella di sostenere i comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale che, precipuamente attiene a comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche molto al di sotto della soglia dei 5000 abitanti;
- Nello specifico la predetta Linea B, prevede interventi finalizzati a:
 - a. recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
 - b. favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
 - c. sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.
- I Comuni di Valsinni e Brindisi di Montagna si distinguono per le loro peculiarità culturali e ambientali, rientrando tra i borghi storici, ovvero tra *quegli insediamenti storici chiaramente identificabili e riconoscibili nelle loro originarie caratteristiche tipo-morfologiche, per la permanenza di una prevalente continuità dei tessuti edilizi storici e per il valore del loro patrimonio storico-culturale e paesaggistico*, e pertanto intendono partecipare al citato avviso del Ministero della Cultura;
- Il richiamato Avviso prevede di privilegiare gli interventi che prevedono una forte collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente;

- In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione;
- Il coinvolgimento e la selezione dei partner deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità.

FINALITA'

Tutto ciò premesso, con il presente Avviso Pubblico il Comune di VALSINNI, in qualità di Capofila, con il Comune di Brindisi di Montagna invita i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione a presentare formale proposta per la selezione di un elenco di interessati ad essere inclusi, in qualità di "partner", nel progetto promosso dai suddetti Comuni.

La finalità del presente avviso è quella di dare vita all'attivazione di un Partenariato Pubblico Privato, costituito dai comuni di Valsinni e Brindisi di Montagna ed Università degli studi della Basilicata, volto alla realizzazione di un progetto di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni, in grado di integrare gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento.

Il progetto si pone l'obiettivo di:

- potenziare l'offerta turistica, valorizzando e innovando le strutture già esistenti nei Comuni di Valsinni e Brindisi di Montagna, legate alle tradizioni locali ed in particolare al tema dell'artigianato;
- ri-funzionalizzare i due borghi storici attraverso l'allestimento di laboratori, spazi espositivi e di coworking destinati agli artigiani e ai lavoratori del territorio, anche limitrofi, e a tutti i cittadini temporanei o permanenti che vorranno viverli;
- riqualificare e rivitalizzare i borghi storici creando occasioni di vivibilità, anche con progetti ed iniziative finalizzate alla sostenibilità ambientale;
- creare nuove professionalità e occasioni di impiego per la gestione e la fruizione del patrimonio storico-culturale e naturalistico.

Il progetto intende realizzare un "*percorso di vita e turistico*" che, arricchendosi di suggestioni e opportunità fornite dalle nuove tecnologie digitali, tra spazi reali e virtuali, permetta di creare un ponte tra passato e futuro, di rendere attrattivi i luoghi della quotidianità, di vivere il borgo in maniera vitale, empatica ed innovativa, anche in ottica Green, radicando veri e propri modelli di vivibilità.

SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare manifestazioni d'interesse i soggetti previsti dal bando del Ministero della Cultura, che si allega.

Ai fini della definizione dell'elenco, verranno valorizzate la comprovata e riconosciuta competenza specifica nei settori di valorizzazione dei beni culturali materiali ed immateriali, di innovazione sociale e digitale, di contrasto allo spopolamento, di animazione sociale e culturale, di ricerca, di interventi sul patrimonio materiale e immateriale e l'efficientamento ambientale ed energetico delle strutture coinvolte dal progetto e/o la consulenza strategica progettuale, architettonica o urbanistica.

Nella manifestazione di interesse i soggetti partecipanti dovranno formulare chiaramente le loro proposte in funzione delle Linee di Azione previste dall'Avviso e che a seguire si riportano, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali;
- Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;

- Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;
- Attività di ricerca-azione a supporto della progettazione, indagini quali-quantitative sul territorio, pianificazione e progettazione degli interventi su edifici, spazi, luoghi oggetto di valorizzazione, al fine di aumentarne l'accessibilità e la fruibilità fisica e culturale;
- Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- Realizzazione di iniziative e sviluppo di processi di civic engagement; percorsi partecipativi e di co-progettazione da ideare e sviluppare in collaborazione con le realtà civiche del territorio e della comunità locale, nell'ottica dell'implementazione e condivisione degli obiettivi progettuali;
- Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale;
- Realizzazione di visioni strategiche per la riprogrammazione e risistemazione del patrimonio edilizio al fine di usi innovativo, come spazi co-working, piazze digitali, archivi audiovisivi, ecc;
- Realizzazione di digitalizzazione del patrimonio culturale per iniziative di digital heritage;
- Realizzazione di progetti di digitalizzazione del tessuto urbano per piattaforme di mappature digitale che possano dare maggior visibilità e raggiungibilità a l'offerta turistica in centri storici

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati alla partecipazione all'avviso dovranno far pervenire le loro proposte, compilando il modulo in allegato, entro il **04 marzo 2022 alle ore 18:00** alla seguente PEC:**comune.valsinni@cert.ruparbasilicata.it**. Per agevolare lo svolgimento delle attività amministrative, l'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "Manifestazione di interesse partecipazione avviso pubblico PNRR - M1C3 - Misura 2 - Attrattività dei borghi storici - Linea B".

Il Comune di Valsinni si riserva la facoltà selezionare, individuare, scartare le proposte che perverranno, sulla base della coerenza complessiva al progetto di rigenerazione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale indicato nelle finalità.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Tagliente, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale. Per eventuali chiarimenti è possibile inviare richieste esclusivamente via pec all'indirizzo **comune.valsinni@cert.ruparbasilicata.it**.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali e/o riservati raccolti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente (Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 196/2003), anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli stessi sono stati comunicati. Il titolare del trattamento dei dati forniti è il Comune di Valsinni. La partecipazione alla presente procedura implica la conoscenza e accettazione delle modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Allegati:

Modulo richiesta

Avviso pubblico Linea B MiC

Alla Cortese att.ne del Sig. Sindaco
Comune di VALSIINI

trasmissione a mezzo p.e.c. all'indirizzo:

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'individuazione di partner interessati a partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3: Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU - in forma aggregata con i Comuni di VALSINNI e BRINDISI DI MONTAGNA.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente in _____ via _____ n° _____
in qualità di legale rappresentante _____

o

operatore economico _____

con sede in _____ via _____ n° _____

iscritto alla C.C.I.A.A. di _____

per attività di _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel. _____ Pec _____

Email _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti previsti nell'avviso
- di essere (stato giuridico del proponente) _____
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e non aver riportato condanne penali nei 5 anni precedenti l'avviso di cui all'oggetto

MANIFESTA

Il proprio interesse ad essere inserito come partner al progetto di cui all'oggetto per la realizzazione delle seguenti Linee di Azione e Interventi: _____

Alla presente allega copia di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Luogo e data

Firma

Firmato all'originale:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 23/02/2022

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco

F.to: Gaetano CELANO

Il Segretario Generale

F.to: Dott. Cosimo BASILE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune dal giorno 28/02/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000

Il Segretario Generale

F.to: Dott. Cosimo BASILE

PARERI DI REGOLARITA'

Il Responsabile di Area, per la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, ha espresso il suo parere:
FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area

F.to: Ing. Francesco TAGLIENTE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Valsinni, 23.02.2022

Il Segretario Generale

F.to: Dott. Cosimo BASILE

È copia destinata alla pubblicazione all'albo pretorio on line.

Data: 28/02/2022

Il Segretario Generale

Dott. Cosimo Basile